



Centro Ufologico Nazionale

per lo studio degli Oggetti Volanti Non Identificati e fenomeni connessi

Ufficio Stampa

17 aprile 2017

Un anniversario storico, una data importante per l'ufologia: 120 anni fa, il 17 aprile 1897, la cittadina texana di Aurora divenne lo scenario di uno dei più discussi casi documentati di *UFO-crash*. Avvenuto ben cinquanta anni prima del più mediaticamente famoso incidente di Roswell, ed in piena ondata delle "airships" in USA del 1896-97, il *crash* di Aurora venne riportato nell'edizione del *Dallas Morning News* del 19 aprile 1897 da S.E. Haydon: alle ore 6:00 del mattino di due giorni prima un UFO avrebbe fortuitamente colpito un mulino a vento sulla proprietà del giudice J.S. Proctor, con successivo schianto a terra. L'occupante dell'oggetto, definito all'epoca "marziano" e "non di questo mondo" secondo le memorie dell'ufficiale dell'esercito della vicina Fort Worth, T.J. Weems, non sopravvisse all'impatto e venne sepolto con rito cristiano presso il cimitero locale in una tomba anonima.

Con più di un secolo di indagini alle spalle il caso resta controverso anche per chi, da sempre, ha giudicato inattendibile ogni fonte e la notizia del *crash* una bufala per dare visibilità ad una cittadina che, agli albori del '900, era stata esclusa dalle grandi tratte ferroviarie e la cui economia era stata nei mesi precedenti gravemente danneggiata da una nutrita serie di avversità.

Un dato però rimane come fatto storico, immortalato nelle cronache di molti giornali, l'ondata di avvistamenti del 1896-1897 delle Airship o Aeronavi in svariate località degli Stati Uniti.